



# PAESE NOSTRO

Periodico d'informazione del Comune di Cavriago - Aprile 2016 - 1 copia 0,50 €  
Autorizzazione del Tribunale di Reggio Emilia n° 288 del 16/10/1970

**IL VECCHIO «ASILO» CAMBIERÀ FUNZIONI**  
Un progetto di ristrutturazione da 700.000 euro

# IL SINDACO: «NON ACCETTIAMO INSINUAZIONI E FALSITÀ»



«C'è chi ha dichiarato una menzogna, come la vendita - mai avvenuta - di un terreno pubblico a prezzi stracciati, dando il via ad una campagna stampa infamante contro l'Amministrazione e un consigliere di maggioranza»

I

Piano delle alienazioni, approvato con il bilancio del Comune dal Consiglio comunale il 9 dicembre

2015, è stato oggetto di una accesa polemica innescata dal gruppo consiliare «Cavriago Città aperta», due mesi dopo, nella seduta del Consiglio del 15 febbraio 2016. Mentre si discuteva della mozione del gruppo di maggioranza «Cavriago democratica» in «difesa della legalità e delle istituzioni» dall'attacco della 'ndrangheta, che ha minacciato il sindaco di Reggio Emilia, la capogruppo di «Cavriago Città aperta», Liusca Boni, ha tirato in ballo il Piano delle alienazioni sollevando (è legittimo che l'opposizione eserciti le funzioni di controllo, e nessuno lo nega) la questione di un eventuale conflitto di interesse per un consigliere comunale del gruppo di maggioranza, ma traendone le conclusioni politiche che ciò è sufficiente a decretare l'inadeguatezza e, peggio, la mancanza di una opposizione consapevole dell'Amministrazione comunale al fenomeno mafioso. Un'analogia e un ragionamento becero, per noi inaccettabili, ma evidentemente ritenuti sufficienti da «Cavriago Città aperta» per non votare la mozione di sostegno alla legalità nelle istituzioni in cui si esprimeva solidarietà al sindaco di Reggio Emilia, Vecchi.

Come non bastasse, la capogruppo Boni ha successivamente dichiarato

alla stampa cose non vere, come la vendita - mai avvenuta - di un terreno di proprietà del Comune a prezzi stracciati, dando il via ad una campagna di stampa infamante contro l'Amministrazione comunale e un consigliere di maggioranza. Sono inaccettabili le basse insinuazioni, le maldicenze, le notizie destituite di fondamento. È inaccettabile che si sparga il fango sulle persone alimentando la cultura del sospetto.

Sento il dovere, pertanto, di ribadire quanto segue:

## Il Piano delle alienazioni

	Superficie m <sup>2</sup>	Valore €
Area verde Corte Tegge	1.166	8.745,00
Area agricola Corte Tegge	1.848	13.860,00
Area verde Corte Tegge	2.590	19.425,00
Area agricola Corte Tegge	1.004	7.530,00
Area agricola Corte Tegge	394	2.955,00
Area agricola Corte Tegge	167	1.252,50
Area agricola via Nove Biolche	6.760	50.700,00
Area agricola lungo via Bassetta	1.105	8.287,50
Area agricola lungo via Prati Vecchi	1.200	9.000,00
Area verde zona artigianale ovest	800	52.000,00
Area verde lungo via Dalla Chiesa	50	375,00
Area vicina confine con Reggio	328	2.460,00
Area verde tra Girondola e Ospitaletto	346	45.672,00
Area verde lungo SP 28	785	5.887,50
Area verde edificabile	50	12.000,00
Area verde lungo SP 28	98	735,00
Area verde lungo SP 28	1.446	10.845,00
Area verde lungo SP 28	1.228	9.210,00

La tabella completa di dati catastali e destinazioni urbanistiche dei terreni è sul sito del Comune [www.comune.cavriago.re.it](http://www.comune.cavriago.re.it) (home page > Il Comune > Archivio delibere di Consiglio Comunale > Delibere 2015 > Seduta del 9/12/2015 > delibera n° 88)

**1. Smentisco categoricamente che vi sia stata compravendita di terreni, né risulta agli atti dell'Amministrazione comunale alcuna delibera al riguardo;** sono quindi non vere e destituite di fondamento le notizie di stampa che insinuano o accreditano una presunta o avvenuta vendita. Chi l'ha sostenuto e affermato - e continua a farlo - dice semplicemente una falsità e se ne assume la responsabilità.

**2. Il Piano delle alienazioni 2016**



Nella foto: uno scorcio del Municipio

concerne diciotto tra aree e lotti, siti in diverse zone del territorio soprattutto nella zona industriale e al margine di alcune aree residenziali, ed è stato concepito dall'Amministrazione comunale in nome dell'interesse generale e non per favorire interessi particolari o individuali.

3. Il terreno al centro delle polemiche è un lotto di **50 metri quadri**, non verde pubblico, con capacità edificatoria difficilmente utilizzabile, valutato **240 euro al metro quadro, per un importo complessivo di 12.000 euro**. Non si tratta di «prezzi stracciati», com'è stato dichiarato sulla stampa.
4. Il Piano delle alienazioni è stato concepito, redatto, pubblicizzato alla luce del sole; è un atto pubblico: lo si può vedere allegato a questo articolo. All'Amministrazione comunale sono pervenute richieste di informazioni o manifestazioni di interesse da parte di molti cittadini, tra cui il parente di un consigliere comunale. Se gli organi competenti ravvisassero con ciò un eventuale conflitto di interessi ne prenderemo doverosamente atto.
5. La regolarità e la validità del Piano delle alienazioni 2016 non sono in discussione; l'approvazione del Piano è sancita dalla presenza del numero legale dei consiglieri presenti e votanti alla seduta del Consiglio comunale, anche nel caso che - ravvisandosi eventuali conflitti di interesse - fosse da togliere un votante e anche presupponendo l'uscita dall'aula delle minoranze. La matematica non è una opinione!

**Rimane grave e condannabile che per una legittima richiesta di verifica della regolarità di un atto si siano dette falsità e fatte insinuazioni infamanti sull'Amministrazione comunale e su un consigliere comunale.**

**Paolo Burani**  
Sindaco di Cavriago

dal 1971  
**Atelier Ottico**  
VIA DELLE SCIENZE 17 - 42027  
MONTECCHIO EMILIA

**OCCHIAIALE  
COMPLETO**

**A PARTIRE  
DA**

**99€**

PROMOZIONE VALIDA SU MONTATURE IN  
PROMOZIONE CON LENTI DI ALTA QUALITÀ  
BY Carl Zeiss Vision, CONTROLLO DELLA  
VISIONE COMPRESO NEL PREZZO

# PORTA A PORTA: POSITIVI I PRIMI RISULTATI



L'Assessore Corradi: «Ancora qualche criticità ma nel complesso si sono confermate le previsioni, Cavriago torna ad essere un Comune riciclone»

# D

al 1° dicembre 2015, è attivo il servizio di raccolta porta a porta per tre frazioni di rifiu-

to. È una tappa di un percorso impegnativo in cui l'Amministrazione comunale ha coinvolto la nostra comunità, le associazioni di categoria, gli esercizi commerciali, le famiglie. Un percorso non semplice, ma che sta dando risultati importanti. Ringraziamo innanzitutto i cittadini, le famiglie, le associazioni di volontariato per l'impegno che stanno dimostrando. La questione ambientale dei rifiuti, e del loro corretto smaltimento, attraverso la raccolta domiciliare, è arrivata davvero nelle case di tutti. È doveroso inoltre ringraziare le imprese e gli esercizi commerciali; spesso non è facile o agevole coniugare l'attività lavorativa

quotidiana con una corretta gestione dei rifiuti, tuttavia vi è stata attenzione e consapevolezza al problema. Senza il loro aiuto, ogni azione di promozione e incentivazione della raccolta differenziata risulterebbe incompleta. Esprimiamo un plauso a tutto il personale tecnico e ai collaboratori del Comune e di Iren, ai nostri cantonieri, agli operatori che quotidianamente lavorano sui camion della nettezza urbana, raccolgono i contenitori e ripuliscono le strade del nostro territorio; persone che svolgono un servizio fondamentale per la nostra comunità.

Dall'analisi dei primi dati fornitici da IREN, si evidenzia un trend sulla raccolta differenziata che ci farebbe balzare al 20° posto (ora siamo al 60°) dei Comuni più ricicloni dell'Emilia Romagna, con l'80% di raccolta differenziata. È un dato dovuto al deciso incremento di quantità di frazione organica passata

da 5 chili per abitante annui (prima del domiciliare), a 75 chili per abitante annui. Inoltre se da un lato le quantità avviate al riciclo aumentano, soprattutto per plastica, vetro e carta, dall'altra stiamo osservando una decisa riduzione di rifiuto indifferenziato a smaltimento, il quale dovrà portarci molto vicino alla quota obiettivo di 120 chili annui, come stabilito dal Piano d'ambito provinciale. Stando alla estrapolazione dei dati nei primi mesi di rilevazione, emerge inoltre come il quantitativo dei rifiuti indifferenziati ingombranti, tipicamente quelli provenienti dall'isola ecologica o conferiti dalle grandi utenze, non sia in linea con le riduzioni previste, segno evidente che occorre fare ancora un grande lavoro di sensibilizzazione per la riduzione effettiva dei rifiuti, e procedere con lo studio di fattibilità per progetti come il Centro del Riuso.

Grazie al sistema di microchip installati nei contenitori dell'indifferenziato, possiamo costantemente monitorare il numero di passaggi e le percentuali di esposizioni che zona per zona si verificano. Da questo punto di vista sono state di fondamentale importanza le segnalazioni e gli avvisi al Comuneinforma o al numero verde di IREN, attraverso i quali si è avuto modo di capire le criticità e approntare le necessarie azioni risolutive. L'attivazione di un nuovo servizio di questa dimensione comporta problemi ed inconvenienti, per ciò è bene cercare di programmare al meglio l'attività di monitoraggio e controllo. Nei primi tre mesi su un totale di 4721 utenze attive, abbiamo avuto 68 segnalazioni di disservizi, pari a circa all'





**Tutte le classi dell'Istituto comprensivo «Don G.Dossetti» sono state dotate di appositi contenitori per la raccolta differenziata. È importante che i bambini imparino a riconoscere i contenitori specifici per ciascuna tipologia di rifiuto. Grazie alla collaborazione di IREN sono stati realizzati degli spot informativi dal titolo «Impariamo a differenziare» insieme agli Insegnanti e al personale tecnico della scuola.**

1,44%; inoltre le richieste di informazioni sono state 182, i necessari cambi di dotazione 269. Nonostante ciò non siamo riusciti a scongiurare spettacoli deplorabili. Purtroppo il cambio di modello culturale che vorrebbe tutti i cittadini consapevoli dell'importanza del corretto smaltimento dei rifiuti non è immediato. Abbiamo cercato di risolvere al meglio le criticità e ci scusiamo per i disservizi.

Passato il periodo di iniziale rodaggio, ora dobbiamo fare i conti con una gestione più ottimale del servizio, che possa confermare il trend di riduzione della produzione di rifiuti indifferenziati e incentivare le raccolte differenziate, sempre con un occhio di riguardo ai costi della TARI. Da questo punto di vista, per il 2016, siamo riusciti a contenere gli aumenti del 2,7 %, un risultato molto lontano dall'aumento paventato all'inizio dell'anno. La scelta di attivare il porta a porta nel 2015 è stata quindi una scelta azzeccata, in questo modo infatti potremo contare su un deciso abbattimento della produzione di rifiuti indifferenziati, compensato dall'aumento di costi di raccolta, ma certamente sulla strada giusta per una maggiore sostenibilità del servizio. Inoltre, grazie all'aumento delle quantità avviate al riciclo, potremo beneficiare di maggiori contributi del CONAI e posizionarci tra i Comuni più ricicloni, e quindi in grado di poter beneficiare delle premialità regionali che verranno stabilite nel piano d'ambito ora in corso di definizione.

Per disincentivare gli abbandoni e i conferimenti sbagliati (i sacchetti della plastica gettati nel cassonetto della carta o, peggio, i sacchetti neri dell'indifferenziato buttati nei cassonetti della raccolta differenziata), abbiamo predisposto una convenzione con le Guardie giurate ecologiche volontarie, che avranno il compito di contrastare tali comportamenti, approntando, se necessario, le dovute notifiche. Il porta a porta è stato un cambiamento significativo per la nostra comunità, al pari dell'introduzione dei cassonetti stradali. È stato un passaggio necessario per rimetterci sulla strada di una maggiore sostenibilità ambientale, nonché di un rapporto più corretto con i beni di consumo che quotidianamente ci troviamo ad acquistare e, purtroppo sempre più velocemente, a dover "gettare via".

**Stefano Corradi**

# Onoranze Funebri Cuprum

di Figliola Barbara

- Servizio 24 ore su 24
- Disbrigo pratiche
- Vestizione
- Trasporti nazionali e internazionali
- Cremazioni
- Adobbi floreali
- Marmi e lapidi

*Novità: cremazione animali domestici*

Siamo reperibili 24 ore al giorno (inclusa domenica)  
per qualunque urgenza ai numeri i cellulari indicati

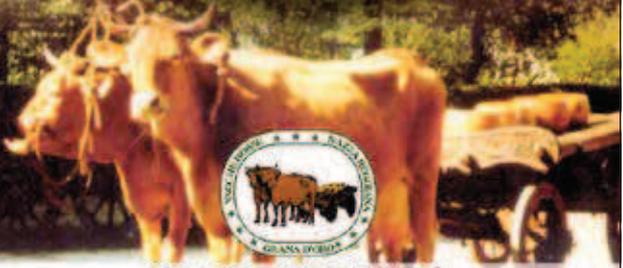
Via Terenziani e Poletti, 47/C • 42025 Cavriago (RE)  
Tel e Fax 0522 303422  
Cell. 331 2691805 • 338 8028121  
[www.onoranzefunebriCuprum.it](http://www.onoranzefunebriCuprum.it)



## PARMIGIANO REGGIANO DELLE VACCHE ROSSE

### GRANA D'ORO





**GRANA D'ORO S.r.l.**  
Via Neida n°10 Cavriago REGGIO EMILIA  
Tel. 0522/370782 - fax 0522/575076  
[www.granadoro.it](http://www.granadoro.it) - [info@granadoro.it](mailto:info@granadoro.it)

# UN NUOVO SERVIZIO: I LIBRI E NON SOLO A DOMICILIO



«Non puoi venire al Multiplo perché sei bloccato?... Il Multiplo viene a casa tua...». Alla promozione dell'iniziativa collaborano Casa protetta e Sportello sociale del Comune, Farmacia comunale, Auser

## S

e il buongiorno si vede dal mattino... Il 2016 è iniziato al Centro Cultura di Cavriago con l'istituzione di

un nuovo servizio gratuito: la consegna a domicilio e il successivo ritiro, a cura dei volontari Amici del Multiplo, di libri, audiolibri, giochi, film, cd e riviste a quanti sono impossibilitati, anche temporaneamente, ad andare di persona al Multiplo. Il primo appuntamento è stato, il 19 gennaio, con gli ospiti di Casa protetta e Centro diurno in via Aspromonte, 2. Giacomo e Paola, Amici del Multiplo, hanno consegnato una selezione di libri e dvd.

Una novità, almeno, per la provincia reggiana, questa dei «libri che arrivano direttamente a casa» (e non solo i libri o i quadri), che i media più attenti hanno saputo cogliere. «Si tratta di un progetto totalmente gratuito – sottolinea l'assessore Vania Toni – che rafforza il nostro impegno per una cultura della e nella comunità, grazie alla collaborazione trasversale di vari settori e dei

volontari di Auser e del Multiplo».

L'obiettivo del progetto: creare e ampliare le occasioni per promuovere la cultura e la diffusione della lettura, coinvolgendo anche i cittadini che per ragioni di forza maggiore non possono accedere direttamente ai servizi offerti da Multiplo. Alla promozione del prestito a domicilio concorrono lo Sportello sociale del Comune e la Casa protetta comunale, la farmacia comunale, Auser. Possono chiedere di beneficiare del nuovo servizio i cittadini «residenti o domiciliati nel Comune di Cavriago impossibilitati, anche temporaneamente, a recarsi al Multiplo»: inviando una mail a [mutiplo@comune.cavriago.re.it](mailto:mutiplo@comune.cavriago.re.it) o telefonando al Multiplo (tel. 0522373466), compilando la domanda online e scaricabile dal sito del Comune [www.comune.cavriago.re.it](http://www.comune.cavriago.re.it)

o il modulo cartaceo disponibile oltre che al Multiplo, presso ComunelInforma (l'Urp del Comune), alla Casa protetta e allo Sportello sociale del Comune, alla farmacia comunale in via Dalla Chiesa, nella sede del circolo Auser. Gli operatori dello staff di Multiplo ritengono infatti indispensabile la collaborazione e la mediazione di servizi e agenzie del territorio per diffondere le informazioni utili sulle modalità di accesso al servizio di consegna a domicilio di libri e altro materiale documentario, per raccogliere le richieste degli utenti.

Prima di dare corso al prestito un operatore del Multiplo si premura di telefonare al cittadino che ne fa richiesta, per valutare la sua situazione, informarlo dell'organizzazione del servizio, concordare il materiale documentario



Nella pagina: 19 gennaio 2106, la consegna dei libri agli ospiti della Casa protetta comunale



da recapitargli, fissare l'appuntamento per la consegna a domicilio e la restituzione. Una coppia di "Amici del Multiplo", servendosi di un'auto messa a disposizione dal Comune di Cavriago, provvede periodicamente a consegnare e a ritirare a domicilio libri, audiolibri, giochi, film, cd e riviste.

Gli Amici del Multiplo sono volontari, disponibili a condividere con altri cittadini il proprio tempo, le proprie competenze, intellettuali o manuali; partecipano e collaborano alle attività promosse e organizzate dal Centro Cultura: curando il materiale documentario disponibile per il prestito agli utenti (amici dei libri, dei giochi, dei cd e dvd, delle foto dell'archivio fotografico comunale); facendo da guide ai servizi culturali e del tempo libero e affiancando gli operatori nello svolgimento di attività rivolte ad adulti e ragazzi (amici degli utenti); mettendo a disposizione i propri saperi professionali e le proprie competenze per insegnarle agli altri (amici del fare e del sapere).

## I NUMERI DI MULTIPLO

Alcuni dati statistici e di performance di Multiplo nel 2105:

- 253 giorni di apertura
- 120.000 ingressi stimati
- 474 media giornaliera ingressi
- 6.116 partecipanti a corsi e attività
- 5.841 utenti dei servizi di prestito
- 1.183 nuovi iscritti nel 2015
- 116.876 prestiti
- 9.647 consultazioni internet
- 52 volontari "Amici del Multiplo" impegnati
- 20.811 visite al sito web
- 13.236 visite alla pagina Facebook

Per saperne di più:

- [http://www.comune.cavriago.re.it/canali-tematici/servizi\\_multiplo/carta\\_identita\\_multiplo\\_1.aspx](http://www.comune.cavriago.re.it/canali-tematici/servizi_multiplo/carta_identita_multiplo_1.aspx)

- [http://www.comune.cavriago.re.it/canali-tematici/scopri-multiplo/multiplo\\_numeri.aspx](http://www.comune.cavriago.re.it/canali-tematici/scopri-multiplo/multiplo_numeri.aspx)




**BATTERIE, BOMBOLE GPL E GAS INDUSTRIALI**  
**Via Novella, 2**  
**42025 CORTE TEGGE, CAVRIAGO (RE).**  
 TEL. 0522 941616 - FAX. 0522 944149 - CELL. 335 7804838

**I NOSTRI ORARI:**  
 Lunedì-Venerdì  
 08:00-12:30  
 14:30-19:00  
 Sabato  
 09:00-12:30



**CONSEGNA A DOMICILIO!!**

**[www.carapezzi.it](http://www.carapezzi.it) - [info@carapezzi.it](mailto:info@carapezzi.it)**

Seguici su: 



**SASSI ERMANN0 & MATTEO**  
**RIELLO**  
 INSTALLAZIONE E ASSISTENZA  
 TECNICA DIRETTA

**TERMOTECNICA**  
**SANITARIA**  
**CONDIZIONAMENTO**



Via T. Poletti, 47/D  
 42025 CAVRIAGO (RE)  
 Tel. 0522.575186  
 Cell. 337567650/ 3384819960

# SOSTENITORI DELLA CULTURA, SOSTENITORI DI MULTIPLO CON L'«ART BONUS»



L'assessore Toni: «Il Multiplo vive del consenso dei cittadini-utenti, degli enti e di un tessuto economico che ha compreso il plusvalore che rappresenta. Sostenere la cultura e l'arte è un investimento per il presente e per il futuro»

# L

a legge di stabilità 2016 ha stabilizzato e reso permanente l'Art Bonus, un progetto molto importante che

permette di elargire donazioni in denaro a sostegno della cultura e di beneficiare, in cambio, di un credito d'imposta pari al 65% delle erogazioni liberali effettuate.

Le donazioni possono essere esclusivamente a favore del patrimonio di proprietà pubblica e possono essere effettuate da singoli cittadini, enti che non esercitano attività commerciali, imprese.

L'Amministrazione comunale da sempre investe in modo importante nel settore cultura, ottimizzando gli impegni economici in un periodo delicato come in questi ultimi due anni, mantenendo sempre un'offerta di servizi ampia e qualificata, creando rapporti di collaborazione con altri enti e con le associazioni del territorio.

Il Multiplo, nato cinque anni fa, è molto più di una biblioteca o di un centro culturale, è un luogo della comunità, un punto di riferimento per il territorio provinciale, un'eccellenza e un progetto innovativo a livello regionale e non solo, un esempio virtuoso per enti e istituzioni sul territorio nazionale che scelgono di investire nella cultura, nella formazione e negli spazi di socialità.

Il successo del Multiplo è il frutto della



qualità dei servizi offerti, di un investimento dell'Amministrazione comunale sulla cultura, sulla formazione e sul benessere della comunità a vantaggio di tutto il territorio e del sostegno di un gruppo di aziende del territorio attraverso contratti di sponsorizzazione.

Ogni anno si registrano più di 120.000 ingressi di persone che frequentano il Centro cultura per partecipare a incontri, corsi, tornei, e concerti, prendere in prestito gratuitamente libri, film, dischi, opere d'arte e giochi, per condividere con altre persone il proprio sapere e il tempo libero. Nel corso degli anni i media (carta stampata, radio e tv) si sono occupati del Multiplo creando una cassa di risonanza notevole che ha avuto un ottimo ritorno sulla visibilità dei servizi offerti e dei vari progetti.

Sono stati realizzati servizi di presentazione e di tutte le opportunità che

offre, attirando l'attenzione anche di media europee ed extraeuropee. Multiplo si è accreditato con Art Bonus con questi progetti.

**La legge consente a chi diventa mecenate di Multiplo un credito di imposta pari al 65% dell'importo donato. Multiplo è accreditato, infatti, come ente beneficiario di «Art Bonus», il credito d'imposta per le aziende o le persone fisiche che effettuano erogazioni liberali in denaro a sostegno della cultura. Singoli cittadini (persone fisiche), enti che non esercitano attività commerciali, le imprese (società e ditte individuali) possono così sostenere le attività del Centro Cultura del Comune di Cavriago.**



- **Art Bonus Multiplo:** il valore aggiunto del Multiplo è la varietà di servizi che offre, in un unico luogo che accoglie tutta la comunità. Con il contributo potremo migliorare i servizi, aumentare l'offerta di corsi, laboratori e iniziative per tutte le fasce d'età, mettere a disposizione gratuitamente le tecnologie più innovative e acquistare più novità editoriali.
- **Art Bonus Artoteca:** si può scegliere di dare un contributo al primo servizio di prestito gratuito di opere artistiche in Emilia Romagna. Oltre 150 opere di arte contemporanea: grafica, fotografia, tavole di fumetti e illustrazioni di artisti di livello internazionale, da toccare con mano e portare a casa. L'Artoteca promuove l'arte come uno strumento quotidiano di crescita personale e della comunità, alla portata di tutti e da godere ogni giorno a casa o al Multiplo, non solo nei musei e nelle mostre. Con il contributo, potremo aumentare la collezione delle opere e i laboratori, i momenti di approfondimento con gli artisti e i laboratori per le scuole.
- **Art Bonus Giovani:** il Multiplo è frequentato da tanti giovani del territorio, qui trovano un luogo in cui coltivare le proprie passioni, scoprire nuovi interessi, incontrare gli amici e anche esprimere i propri bisogni e disagi. Per questo il Multiplo promuove il benessere e la creatività dei giovani con un'ampia offerta di progetti e laboratori, offre occasioni e spazi di socializzazione in cui i ragazzi trovano un punto di riferimento e una rete di prevenzione del disagio. Con il contributo si può sostenere i laboratori di lettura e di teatro, le attività degli educatori in servizio negli spazi del Multiplo e del Centro Giovani, i servizi di promozione del gioco come attività di socializzazione e di crescita, le iniziative dell'associazione di promozione sociale giovanile "Cuariegh on the road".

«Il Multiplo, luogo di cultura ma anche di promozione, organizzazione e valorizzazione dei saperi che liberano risorse umane e sociali in grado di contribuire alla crescita civile ed economica del territorio, - sottolinea l'assessore alle Politiche culturali, Vania Toni - vive del consenso dei cittadini, degli enti e di un tessuto economico che fin dalla sua nascita ha compreso il plusvalore che rappresentava. Sostenere la cultura e l'arte è un investimento per il presente e per il futuro, non solo nella crescita e formazione dell'individuo ma anche da un punto di vista sociale e strategico all'interno di una comunità. Sosteniamo il Multiplo Centro Cultura con "Art Bonus"».

#### PER SAPERNE DI PIÙ:

<http://artbonus.gov.it/multiplo-centro-cultura-cavriago.html>

**Per Informazioni:** Multiplo

via Repubblica, 23 Cavriago

tel. 0522.373466 - fax 0522.373463

[multiplo@comune.cavriago.re.it](mailto:multiplo@comune.cavriago.re.it)

Impronte

CALZATURE ELEGANTI E COMODE PER OGNI ESIGENZA!

calzature di Stefano Reali

FRAU

NeroGiardini

STONEFLY

GEOX RESPIRA

CAFÈ NOIR

francescomilano

Wrangler

igi&co

e molte altre...

Via della Repubblica, 49/C  
Tel. 0522 577143 - [improntacalzature69@gmail.com](mailto:improntacalzature69@gmail.com)

...dal 1989 di padre in figlio

**M'ESPURGO<sup>®</sup>**  
MAGNANINI  
DE MAGNANINI MARCO

**24 ORE**

- ✓ SERVIZIO COMPLETO FOGNATURE
- ✓ SPURGO POZZI NERI
- ✓ COLONNE WC E LAVANDINI
- ✓ DISINFESTAZIONE - DERATTIZZAZIONE
- ✓ VIDEOISPEZIONI
- ✓ SERVIZIO CON MURATORI

Via G.B. Vico, 20  
42124 CELLA (Reggio Emilia)  
Tel. e fax 0522 942746  
Cell. 345 3298753  
[magnanini@espurgomagnanini.it](mailto:magnanini@espurgomagnanini.it)  
[www.espurgo.it](http://www.espurgo.it)

# EX SCUOLA D'INFANZIA «I TIGLI»: LA RISTRUTTURAZIONE AL VIA



Previsti lavori di consolidamento e miglioramento sismico nell'ex «Asilo» che diverrà la sede di mensa scolastica, nuovi laboratori didattici, uffici e archivi al servizio delle scuole «De Amicis» e «Galilei». Un intervento complessivo da 700.000 euro

## S

ono iniziati nel mese di marzo i lavori di ristrutturazione dell'ex scuola d'infanzia "i Tigli" di via del

Cristo. I lavori riguardano in buona sostanza l'adeguamento alle normative antisismiche dell'edificio e la riorganizzazione degli spazi interni da adibire a nuovi laboratori didattici, spazi ausiliari, uffici al servizio delle vicine scuola primaria "De Amicis" e media "Galilei". In particolare il progetto prevede per l'ex «asilo», al piano interrato: laboratorio musicale e archivio; al piano terra – rialzato: mensa scolastica e servizi ausiliari; al primo piano: uffici, sala riunioni, sala fotocopie, laboratorio multiuso; nel sottotetto: deposito. In particolare, per quanto riguarda l'adeguamento antisismico, è previsto il consolidamento delle strutture portanti, il rifacimento della copertura con una nuova completamente in legno, l'ampliamento e il rafforzamento delle fondazioni dell'edificio. Tutti i serramenti saranno sostituiti con nuovi conformi alle norme sul contenimento energetico. Saranno parzialmente rifatti gli impianti elettrico e idraulico (bagni). L'edificio ristrutturato sarà dotato di un ascensore interno e di una rampa esterna per permettere alle persone disabili di accedere a tutti i locali.

Per questo intervento, la cui spesa complessiva è di 700.000 euro, il Comune ha ottenuto il finanziamento



di 500.000 euro; esso figura tra gli "Decreto Mutui" e nel piano triennale di edilizia scolastica 2015 – 2017 della Regione.

## I LAVORI ALLA «CANDINI» DI CASTELFRANCO EMILIA

I lavori di ristrutturazione e miglioramento sismico dell'ex Scuola d'infanzia "i Tigli" di via del Cristo sono stati affidati con procedura negoziata dall'Unione dei Comuni della Val d'Enza (stazione appaltante) alla ditta Candini Arte Impresa di Restauro S.r.l. di Castelfranco Emilia (Modena). La gara si è svolta secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, vi hanno partecipato tre società; la ditta aggiudicataria ha presentato un'offerta con ribasso del 13 % rispetto all'importo posto a base di gara, per un prezzo corrispondente pari a 368.086,15 euro (iva esclusa) di cui 30.303,36 per la sicurezza.

PER SAPERNE DI PIÙ: [www.unionevaldenza.it](http://www.unionevaldenza.it) > bandi gara > avvisi di aggiudicazione



# QUARTIERE ESCLUSIVO AI PARCHI NUOVO INTERVENTO - LE VILLE

3 camere • doppi servizi • giardino privato • finiture di alto pregio



CAVRIAGO - Via Kennedy



PREZZO DI VERO INTERESSE • INNOVAZIONE E QUALITÀ • RISPARMIO ENERGETICO

Informazioni: 0522/646244 - [info@sanroccocase.it](mailto:info@sanroccocase.it) - [www.sanroccocase.it](http://www.sanroccocase.it)

# CORRADI

ELETTRODOMESTICI

Via della Repubblica, 64  
42025 CAVRIAGO (RE)

Tel. 0522.371983 - FAX 0522.372062

[corradi elettrodomestici@virgilio.it](mailto:corradi elettrodomestici@virgilio.it)

## CLIMATIZZATI ORA

PREVENTIVI E SOPRALLUOGHI  
GRATUITI  
PER CLIMATIZZATORI  
E ANTENNE

CLASSE  
A

DE LUXURY  
SUPERCONDIZIONE  
SISTEMA DI  
PULCIZIONE  
ARIA E ION



TVC • HI-FI • CONDIZIONAMENTO  
ANTENNE • INFORMATICA  
ELETTRODOMESTICI DA INCASSO  
SERVIZIO ASSISTENZA

# expert



GLI ESPERTI BIAMO NOI

# I LUOGHI, LE PERSONE, UN PAESE: I CAVRIAGHESI SI RACCONTANO



Il progetto di una Guida Narrativa di Cavriago, secondo Giuseppe Caliceti: «Un'opera collettiva, creata in prima persona da tutti quei cittadini che hanno qualcosa da raccontare»

Lo scrittore Giuseppe Caliceti illustra l'iniziativa che sta curando, legata al concorso letterario bandito dal Comune, nell'ambito delle attività di Multiplo, sul tema: un luogo di Cavriago. Per informazioni e consulenze potete contattare Caliceti via e mail: [calicetigiuseppe@libero.it](mailto:calicetigiuseppe@libero.it). Il bando del concorso è scaricabile dal sito [www.comune.cavriago.re.it](http://www.comune.cavriago.re.it) (sezione Multiplo > vivi il Multiplo!).

«La Guida - dice l'assessore Vania Toni - rappresenta un'ulteriore valorizzazione del patrimonio culturale/storico/umano della comunità. Attraverso testimonianze dirette o tramandate di generazione in generazione, i cittadini hanno l'occasione di raccontare ricordi legati a uno o più luoghi del paese e diventare autori di un documento che rafforzerà l'appartenenza alla comunità stessa, e permetterà di ampliare e arricchire la conoscenza del nostro territorio».

## N

el 1955 Einaudi pubblica «Un paese», libro nato dalla collaborazione intercorsa tra il 1953 e il 1955

tra il fotografo americano Paul Strand e Cesare Zavattini. Obiettivo: rappresentare la vita quotidiana della collettività di un piccolo paese della bassa reggiana. Attraverso immagini e parole.

Ecco, l'idea è nata da qui. Prendendo spunto da quella esperienza, è nata l'idea di una Guida Narrativa di Cavriago. Possibilmente raccontata il più possibile dai suoi abitanti. Non è la prima volta che mi salta in mente di scrivere una guida narrativa. La prima volta ne ho scritta una su Reggio Emilia. Un'audioguida, per la precisione. Tu cammini e ascolti la mia voce che ti racconta quello che c'è attorno a te, la sua storia, alcune curiosità, quello che mi è venuto in mente di raccontare. Ma con la Guida Narrativa di Cavriago il progetto è più ambizioso. Perché i testi non li scrivo io. I testi, mi piacerebbe, li dovrebbero scrivere gli stessi cittadini di Cavriago. L'obiettivo è la realizzazione di un'opera collettiva, ovvero creata in prima persona da tutti quei cittadi-



Piazza Zanti  
anni '60 (Archivio  
fotografico del  
Comune di  
Cavriago)

ni che hanno qualcosa da raccontare, dei ricordi legati ad uno o più luoghi significativi del paese. Per partecipare alla costruzione della Guida i cittadini hanno due strade.

La prima: l'invio di una descrizione, un dialogo o un racconto ambientato in un luogo di Cavriago; i racconti, in forma integrale o parziale, potranno essere utilizzati per la realizzazione della Guida; una giuria di cui io non faccio parte provvederà poi ad esaminare i racconti e designerà al loro interno tre vincitori che riceveranno una piccola somma di denaro. La seconda strada, per chi non ha voglia di scrivere: partecipare direttamente con una o più testimonianze orali che raccoglierò io

personalmente con un registratore e poi trascriverò con tutto il mio impegno; può darsi, infatti, che qualcuno non si senta in grado di produrre uno scritto in autonomia ma voglia ugualmente far parte di questo progetto; le trascrizioni di queste testimonianze orali, in modo parziale o completo, potranno far parte della Guida narrativa. Cosa salterà fuori, alla fine? Lo scopriremo solo vivendo, come si dice. Ma io ho qualche immaginazione che condivido con voi: un libro-mosaico, o di carta o semplicemente in rete; un'opera collettiva che, magari, come accade per l'enciclopedia Wikipedia, nei prossimi anni potrebbe essere ampliata da testimonianze e scritti di altri



cittadini di Cavriago. Insomma, non un libro morto, ma un'opera viva e in continuo divenire. Un'opera non fatta da uno solo, ma da tanti. Credo che Cavriago, per dimensioni, storia e spirito di partecipazione alla vita pubblica dei suoi abitanti, sia il paese giusto per realizzare una cosa del genere che, per quanto ne so, è la prima volta che si realizza in Italia. Mi capita di frequentare spesso Cavriago per via dell'osteria La Capra, il Multiplo, il cinemateatro Novecento, la casa di Amedea Donelli dove mi incontro spesso, prima che morisse, con l'amico poeta e avvocato patafisico Corrado Costa, che per me è stato insieme a Edoardo Sanguineti e Mario Lodi un vero e proprio maestro di scrittura. Ho già fatto qualcosa del genere anni fa, in fondo, quando ho incontrato in piazza Lenin il custode del busto Bruno Ferrari, Pravda e altri pensionati e li ho frequentati fino alla scomparsa di Bruno per scrivere il romanzo Il busto di Lenin.

Alcuni consigli a chi partecipa al concorso letterario con un suo racconto.

**1** Intanto il titolo del racconto deve essere tassativamente il nome di un luogo di Cavriago.

**2** Se avete difficoltà a iniziare, provate a scrivere il racconto in forma di lettera, una lettera rivolta a una persona precisa che conoscete bene; di solito questo aiuta a scrivere e a trovare uno stile di narrazione interessante.

**3** Nonostante ci sia ancora in circolazione un'idea romantica dell'artista e dell'ispirazione, ricordatevi che per scrivere è bene documentarsi e fare un po' di ricerca su quello che si ha intenzione di scrivere, su cosa si vuole scrivere, sul luogo in cui è ambientato il dialogo o il racconto che si scrive.

**4** La letteratura è menzogna, diceva un grande scrittore italiano che si chiamava Manganelli, perciò non è necessario che quello che raccontate sia assolutamente vero. Anzi, leggere e scrivere in fondo può essere considerato un gioco di ruolo; si immagina di prendere l'identità di un personaggio A, poi si entra nell'identità di un personaggio B che magari il personaggio A incontra, eccetera.

**5** Se il racconto è breve e non sapete più cosa scrivere, non è detto che dobbiate sforzarvi per allungarlo, magari va bene così come è.

**6** Ricordatevi che scrivere vuol dire innanzitutto riscrivere; meglio scrivere un bel racconto che scriverne cento brutti.

**7** Trattandosi di una guida narrativa, anche se leggendo i romanzi in circolazione oggi pare non sia più tanto di moda perché quasi tutti sembrano delle sceneggiature, almeno secondo me, ricordatevi di dedicare spazio alla pratica zen dell'attenta osservazione e dell'esatta descrizione. Sembra facile, ma non lo è.

**Ottavo e ultimo consiglio:** cercate di divertirvi, così avrete maggior possibilità di non annoiare i vostri futuri lettori.

**Giuseppe Caliceti**

# Ganassi Color

## SPECIALE PAVIMENTI

Valorizza il pavimento di casa con resine decorative e pavimenti in legno!



Montecchio Emilia / tel-fax 0522 866205  
[www.ganassicolor.com](http://www.ganassicolor.com)

 **officine  
BERTOLINI LUIGI s.r.l.**



**SETTORE EDILIZIA**  
SERRAMENTI IN FERRO E ALLUMINIO  
(CIVILI E INDUSTRIALI),  
CANCELLI, PARAPETTI, RECINZIONI E INFERRIATE.  
SCALE INTERNE ED ESTERNE,  
STRUTTURE METALLICHE PER CAPANNONI

**SETTORE IMPIANTISTICA**  
LINEE DI MOVIMENTAZIONI MERCI  
CARPENTERIA PER MAGAZZINI AUTOMATICI

Via Lenin, 61/A - Quattro Castella (RE)  
Tel. 0522 883290 - 240084  
Fax 0522 240561

[www.officinebertolini.it](http://www.officinebertolini.it) - [info@officinebertolini.it](mailto:info@officinebertolini.it)

# IL NOSTRO DIALETTO È UN BENE CULTURALE DA RIVALUTARE



L'opinione di Brunetta Partisotti: «Se morisse saremmo privati delle radici da cui è nato: il nostro mondo, la nostra storia. Valorizzarlo in un confronto alla pari con l'italiano e le altre lingue è un dovere civico»

**Tin cûc, dialèt!** Il nostro concittadino Domenico Boni Baldoni ha raccolto in un quaderno ordinato per schede (scritte a mano, perché: «*Al dialèt "on line" o virtuèl le dsèved seinsa sèl invici còl s'crit a maà(n) al gà un savør più nòstra(n)!*»), sotto il titolo ironico e amaro «**Al Tirastringhi**», note e considerazioni sullo stato di salute della nostra parlata, al dialett Cuariàghin, inframmezzate a motti arguti, proverbi, sirudèli, cantate dialettali. Lo zibaldone è stato presentato al Multiplo nel dicembre scorso.

Domenico, autore con Brunetta Partisotti, Antonio Coscelli, Antonio Grossi, del «Vocabolario del dialetto di Caviago» pubblicato nel 1987, non nasconde un certo pessimismo: «*La mia è senz'altro l'ultima generazione che ha parlato il dialetto, ma credo che le parole più significative e i detti più coloriti sopravvivranno*». Parole fiere che, sotto il titolo «Me gh'era», possono sembrare quelle di un reduce da un passato che non torna. Paese Nostro invita i Cuariaghin d'oggi a smentirlo. Troviamo nel nostro dialetto, e in genere nei dialetti, una ricchezza di vita e di tradizioni che non meritano di scomparire, ma di rivivere nel presente. Perciò diciamo: «tin cûc, dialèt!».

Pubblichiamo in proposito questa interessante opinione della prof. Brunetta Partisotti, ex direttrice editoriale del nostro giornale.

# A

*I tira al stringhi...* Come tutti i caviaghesi (o meglio cuariaghin) sanno bene, questo modo

di dire allude agli ultimi momenti di vita di un malato sofferente in agonia. Pochissimi però sanno che il nome "tirastringhi" si riferisce a un attrezzo usato dal calzolaio... *scarpolein*, mestiere oggi in estinzione, che serviva appunto per allungare le strisce di pelle in modo da ricavarne lacci per le scarpe.

Da questi semplici esempi possiamo farci un'idea immediata della ricchezza ed efficacia straordinaria del nostro dialetto che, come tutti i dialetti, non solo è da considerarsi LINGUA a tutti gli effetti ma, come tutte le lingue, è spesso di difficile traduzione. Diceva il grande linguista Giorgio Pasquali che «*va detto chiaro... che non già i dialetti sono una corruzione della lingua, ma che LA LINGUA SI FORMA DAI DIALETTI e si rinsangua con i*



*dialetti, che i dialetti sono rispettabili quanto la lingua, premono sulla lingua e la trasformano*».

E dunque, senza perderci nella storia della lingua, e senza sconfinare in nostalgie insensate di una inesistente "padania", diremo che il dialetto è un bene culturale da salvaguardare e tutelare come si fa con i monumenti. Eppure da tempo assistiamo alla progressiva scomparsa della nostra parlata locale, ormai sconosciuta ai giovani e pressochè ignorata dalla scuola, come se il dialetto non de-

rivasse esso pure dal latino, esattamente come l'italiano.

È per queste ragioni che dovremmo essere grati a Domenico Boni Baldoni che da sempre è paladino della buona causa del dialetto e persiste nel suo inestimabile lavoro di ricercatore da un lato, e compositore di poesie dall'altro, dimostrando che se il dialetto giungesse definitivamente a "tirare le stringhe" ci ritroveremo tutti più poveri e privati di quelle radici da cui è nato il nostro mondo, la nostra storia ... perché una lingua è lo specchio della società, degli uomini e delle donne che la parlano e la fanno vivere. Scrivere la storia di Caviago significa fare i conti con la sua lingua, il dialetto. Domenico questo lo sa bene e continua a farlo, in direzione ostinata e contraria, restituendo forza e valore al lessico, ai proverbi, ai modi di dire dialettali, e in questo suo impegno io vedo lo sforzo di "salvare" il senso della lingua in generale, il rifiuto di appiattirsi su modelli espressivi sempre più logori, ripetitivi, carichi di sigle, invasi da un



inglese ormai insopportabile. A questo monolinguisma deprimente che sta sfiancando anche l'italiano nazionale, Domenico contrappone con tenacia e orgoglio l'espressività della parlata locale, e ci fa ben vedere che non si tratta di un vecchio attrezzo superato, anzi, col dialetto posso dire ciò che voglio, di qualsiasi argomento di attualità, e posso anche divertirmi giocando con le parole, come fa lui stesso confrontando l'ieri e l'oggi, affrontando tematiche anche delicate con un garbo straordinario, inventando un sorprendente Nov Biork Nov Biork che dagli USA ci trasporta direttamente in Via Nove Biolche!

Rivalutare il dialetto in un confronto alla pari con l'italiano e le lingue straniere è un dovere civico, etico. Se la lingua è un sistema di segni per comunicare, lo è anche il dialetto, non c'è distinzione di purezza o nobiltà. Anzi, il dialetto è più ricco a livello espressivo, affettivo, è più spontaneo, è espressione di una cultura, di un mondo, quello popolare, contadino, del lavoro, della vita quotidiana, della concretezza.

Grazie a Domenico, dunque, per l'amore e la cura che da sempre dedica alla nostra parlata, con l'auspicio che la sua fatica sia maggiormente percepita e valorizzata dalla collettività cavriaghese.

**Brunetta Partisotti**



Domenico Boni Baldoni, cuariaghin doc, classe 1934, qui ritratto al Multiplo nel dicembre 2015 in occasione della presentazione del suo «**Al Tirastringhi**», con Brunetta Partisotti e Riccarda Masetti, è un noto «cultore del nostro dialetto in cui esprime anche creatività poetica. Ma è soprattutto una fonte di documentazione del costume di un'epoca ormai tramontata, ma carica di suggestione popolare». (le parole virgolettate sono tratte da: *Terra Rossa Cavriago nel '900 a cura di W. Cassotti, A. Margini, G. Riva pag. 355, Editore Bertani & C., novembre 1999*)



**Impianti Fotovoltaici  
Impianti elettrici  
Allarmi  
Climatizzatori  
Automazione cancelli  
Videosorveglianza  
Antenne  
Impianti satellitari**

**Affrettati, il fotovoltaico conviene ancora!**

**Se installi un nuovo impianto fotovoltaico puoi detrarre l'Irpef al 50% fino al 31 dicembre 2016. Inoltre puoi aggiungere lo scambio sul posto che ti permette di ridurre o addirittura azzerare la tua bolletta.**

**Il costo dell'energia elettrica continuerà a salire: renditi indipendenti installando il fotovoltaico!**

**Il costo degli impianti fotovoltaici si è notevolmente abbassato e l'investimento economico dell'impianto si recupera in pochi anni.**

**Utilizziamo solo prodotti Made in Italy**



# UN GRANDE GRAZIE A SANTA PER IL PIANO DONATO AL MULTIPLO

# D

omenica 7 febbraio, nella Sala Grande del Multiplo, la signora Santa Dotto e i suoi familiari hanno assistito a un breve saggio di due allieve del corso di pianoforte del maestro Marco Gianferrari. Le ragazze hanno suonato il piano donato da Santa al Comune di Cavriago nel dicembre del 2015.

Per il sindaco Paolo Burani è stata l'occasione per ringraziare pubblicamente Santa per il prezioso regalo che ha voluto fare alla scuola di musica del

Multiplo, per ragazzi dai 6 ai 17 anni, gestita in convenzione con l'Istituto Superiore "Achille Peri" di Reggio Emilia. Il pianoforte è un "Kawai" verticale in ottimo stato di conservazione e manutenzione.

Esprimendo l'intenzione di volerlo donare, la signora Dotto, nativa di Bari ma residente da anni a Cavriago, aveva chiesto espressamente che lo strumento venisse «collocato in una delle classi della scuola di musica del Multiplo e utilizzato nell'insegnamento della pratica strumentale ai bambini e ai ragazzi iscritti ai corsi pomeridiani della scuola».

Il 12 dicembre scorso la Giunta co-



munale ha approvato e accettato la proposta della signora Dotto; il 26 gennaio il pianoforte è stato trasferito dalla sua abitazione al Multiplo. E il desiderio di Santa, nella foto, col sindaco, si è avverato.

## OFFERTE ALLA CASA PROTETTA



**L'Amministrazione comunale ringrazia sentitamente i cittadini che sostengono con le loro offerte i servizi della Casa protetta comunale e del Centro diurno.**

Bonilauri Torquato in memoria di **Bonilauri Domenica**

Le sorelle Lone, Giuseppina, Maria, Lina in memoria di **Reverberi Antilla**

Becchetti Giulio e Giuliana in memoria di **Reverberi Antilla**

I nipoti Ombretta, Loris, Luca e Monica Gilli in memoria di **Grassi Gino**

Linda, Marzia, Sila Ragni in memoria di **Gualerzi Marietta**

Fornaciari Carmela e i figli Mauro e Giovanni Dini in memoria della zia **Gualerzi Marietta**

Terenziani Silvana in memoria di **Salsi Gina**

Marmioli Egle in memoria di **Salsi Francesco**

Le famiglie di Ilde, Olga, Aldo e Luisa Artoni in memoria di **Armando Ferrari Bedini**

Bartoli Ornella e Becchetti Lidia in memoria di **Ferrari Bedini Armando**

Gilli Lauro e Ombretta in memoria di **Franzoni Adriano**

La famiglia Dotto in memoria della **loro cara**

Si ringraziano sentitamente **Auser Cavriago, le "Sfoglino di Cavriago", i cittadini partecipanti al «Pranzo insieme» dell'8 Marzo 2016** il cui ricavato viene devoluto alla Casa protetta comunale. Si ringrazia sentitamente "Associazione di privati cittadini" per l'offerta a favore di Casa protetta comunale. **Grazie ad AUSER Cavriago per la sua donazione alla Casa protetta comunale di Cavriago**

**Grazie a lotti Aldo e Zecchetti Rina per l'offerta alla Casa protetta**

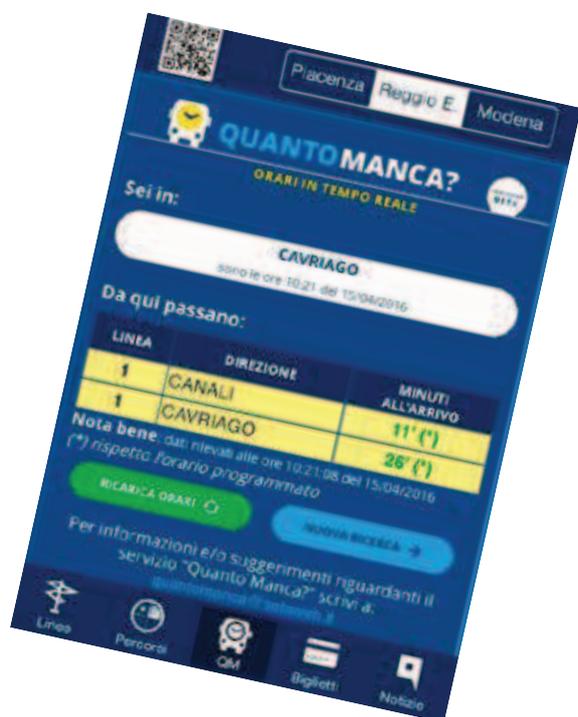
**In memoria di Ruozi Iole** Si ringraziano sentitamente per le loro offerte a Gruppo Genitori La Rondine le famiglie Leoni Agostino e Valter, Violi Oscar, Sandrolini Agostino, Anigoni Hermes, Ferrari Enea, Arati Carla, Cagni Ernesto, Bonacini Franco, Ruozi Monica e Giovanna e il Centro Sociale Ghiardo di Bibbiano.



# ORARI LINEA 1: DAL 6 GIUGNO SI CAMBIA



In estate, dal 6 giugno al 15 settembre, la frequenza del servizio passa da 30 a 40 minuti



Arrivati finalmente a Cavriago il 15 settembre 2015 al suono della prima campanella dell'anno scolastico 2015 – 2016, i bus della Linea 1 con la fine delle lezioni cambieranno orari. Oggi passano ogni mezz'ora alle fermate di Cavriago Est (via Repubblica), San Remo (via Gramsci), in Centro (Casa protetta), Castellina, Pianella (capolinea). Dal 6 giugno prossimo transiteranno con una frequenza di 40 minuti.

## PER SAPERNE DI PIÙ:

[http://www.setaweb.it/azienda/linee\\_re.php](http://www.setaweb.it/azienda/linee_re.php)

**Per scoprire l'orario di arrivo del bus alla vostra fermata, aggiornato in tempo reale**, consultate «Quanto manca» il nuovo servizio contenuto nell'app di SETA spa (nella foto).

Per informazioni e / o suggerimenti riguardanti il servizio «Quanto manca» scrivete a:  
[quantomanca@setaweb.it](mailto:quantomanca@setaweb.it)



# «BATTI IL TUO TEMPO»... AL DOPOSCUOLA



Lo scopo del progetto è, anche e soprattutto, di creare occasioni per sviluppare le relazioni positive tra i ragazzi che vi partecipano, aiutarli a migliorare la propria autostima e il senso di fiducia in se stessi

## S

ei studenti universitari, volontari, appositamente formati, affiancano e assistono nello svol-

gimento dei compiti pomeridiani un gruppo di adolescenti frequentanti la scuola media di Cavriago e il primo biennio delle scuole superiori. E devono cercare di aiutarli a scoprire le loro potenzialità, valorizzare le proprie risorse personali, accompagnarli in un percorso di crescita personale.

Il 25 gennaio è iniziato «After school – Batti il tuo tempo», doposcuola promosso dall'assessorato alle Politiche sociali del Comune di Cavriago in collaborazione con il Centro Culturale Archè Familiare, il Gruppo Volontariato Vincenziano, il Circolo Oratorio Anspi Don Tesauri, associazioni partner – con tante altre - dell'Amministrazione comunale nel progetto «Educare: una questione di comunità», nato nel 2012, e tuttora in cammino, per sviluppare e rafforzare la funzione e la responsabilità della comunità nell'educazione delle nuove generazioni.

Il progetto educativo «Batti il tuo tempo» nasce dalla constatazione delle difficoltà manifestate da molte famiglie a seguire i ragazzi nello svolgimento dei compiti dopo l'orario scolastico, per motivi in parte legati al lavoro e in parte connessi alla complessità delle richieste del contesto scolastico che gli adulti sentono di non riuscire a sostenere; ma lo scopo del doposcuola è, anche e soprat-



tutto, di creare occasioni per favorire percorsi di socializzazione, sviluppare le relazioni positive tra i ragazzi che vi partecipano. Oltre all'offerta di un valido supporto nella ricerca dell'autonomia nella gestione dei compiti e nella ricerca di un metodo di studio efficace, l'obiettivo dell'iniziativa è di aiutare i ragazzi adolescenti a migliorare la propria autostima e il senso di fiducia in se stessi.

**L'«After school» condotto da 6 studenti universitari volontari che assistono alunni delle scuole medie è promosso dall'assessorato alle Politiche sociali con il concorso di associazioni partner del progetto «Educare: una questione di comunità» sulla funzione e la responsabilità comunitarie nell'educazione dei giovani**

I giovani studenti universitari volontari che assistono gli alunni sono stati

appositamente istruiti a svolgere il loro compito dagli psicologi del Centro Culturale Archè Familiare, partecipando a un percorso formativo sulle dinamiche di gruppo, la gestione dei conflitti nelle relazioni interpersonali, l'apprendimento di tecniche motivazionali. I giovani educatori - animatori del doposcuola possono inoltre contare sulla supervisione degli psicologi e sulla consulenza degli educatori della Cooperativa Creativ, del Servizio Minori dell'Unione dei Comuni della Val d'Enza.

L'Amministrazione comunale coglie l'occasione per ringraziare Antonia Sandrolini e Susi Sorvillo, Angela Fortugno, la professoressa Fiammetta Zoboli, Angela Belli, presidente del Gruppo Vincenziano, il parroco don Claudio Gonzaga, i giovani educatori-animatori volontari per la collaborazione e l'impegno profuso nell'elaborazione del progetto e nell'organizzazione di «After school - Batti il tuo tempo».

**CAVRIAGO  
VILLA SCHIERA BIFAMILIARE**



Recente, zona residenziale panoramica, due ingressi indipendenti.

Cl. F. Ipe 165 **€ 260.000,00**

**CAVRIAGO  
CASA BIFAMILIARE**



in zona centrale su lotto di 1250 mq comprensivi di 280 mq edificabili. Composto da 2 appartamenti catastalmente separati con 3 camere ognuno e ingressi indipendenti.

Cl. G. Ipe 200 **€ 360.000,00**

**CAVRIAGO  
CASA SINGOLA**



in zona centrale, composto da 2 soggiorni, cucina abitabile, 3 camere, 2 studi, 3 bagni, solaio, cantina, garage, cortile, giardino, portico e gazebo.

Cl. G. Ipe 200 **€ 220.000,00**

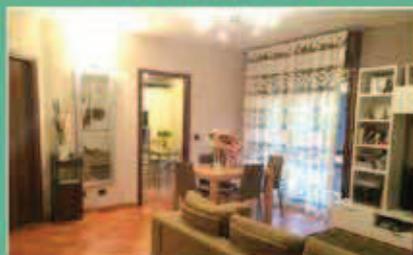
**CAVRIAGO  
PORZIONE DI CASA**



In pieno centro porzione di casa con ingresso indipendente completamente ristrutturata con finiture di pregio, disposta su tre livelli, composta da: sala con ampio angolo cottura, 3 camere, 3 bagni e doppio posto auto coperto.

Cl. D Ipe 90,20 **€ 170.000,00**

**CAVRIAGO  
APPARTAMENTO**



In zona centrale e comoda a tutti i servizi appartamento al piano terra con ingresso indipendente e giardino privato su tre lati, di recente costruzione in ottimo stato composta da: sala, cucina abitabile, 2 camere, 2 bagni, lavanderia, cantina e doppio garage.

Cl. F. Ipe 1150 **€ 175.000,00**

**CAVRIAGO  
APPARTAMENTO**



appartamento all'ultimo piano completamente ristrutturato composto da: sala con angolo cottura, 2 matrimoniali, bagno, balcone, cantina e garage.

Cl. G Ipe 215 **€ 75.000,00**

**CAVRIAGO  
APPARTAMENTO**



Al piano terra con ingresso indipendente, ristrutturato con cappotto termico esterno, in struttura di sole 3 unità abitative composto da: sala con camino, cucina, 3 camere, bagno ed ampio garage

Cl. F Ipe 145 **€ 130.000,00**

**CAVRIAGO  
APPARTAMENTO**



In zona verde in bel complesso condominiale recente senza ascensore al 1° P. composto da: sala con angolo cottura, 2 camere, 1 bagno, 2 terrazzi, cantina e garage

Cl. E Ipe 120 **€ 125.000,00**

**CAVRIAGO  
MAISONNETTES**



Di recente costruzione in piccola palazzina al 1° ed ultimo piano con ascensore disposta su due livelli: P.1° sala con angolo cottura, disimp., 1 matrimoniale, bagno e due balconi; P. superiore mansardato con tetto in legno a vista con 2 camere, bagno ed ampi terrazzo. Cantina e garage.

Cl. E Ipe 131 **€ 180.000,00**

# DAL NEPAL, UN ANNO DOPO

Qualcuno ricorda che nel maggio del 2015 il nostro Consiglio Comunale ha raccolto 420 euro

per il Nepal? Il volantino diceva: «*IL CONSIGLIO COMUNALE DI CAVRIAGO SCENDE IN PIAZZA PER AIUTARE IL NEPAL. Domenica 10 maggio dalle ore 17 alle ore 20, in piazza Angelo Zanti, gnocco fritto per raccogliere fondi.*».

Con 30 chili di gnocco fritto, abbiamo raccolto e devoluto 420 euro a GVC (Gruppo di volontariato civile), una organizzazione non governativa laica e indipendente nata a Bologna nel 1971.

Dopo il violento terremoto di magnitudo 7,8 che ha colpito il Nepal il 25 aprile dello scorso anno - lasciando dietro di sé oltre 8mila vittime e più di 14mila feriti, 2 milioni di sfollati, 1 milione di bambini coinvolti -, GVC ha attivato una missione per prestare assistenza umanitaria alla popolazione locale attraverso i propri professionisti espatriati, i propri partner locali e la rete di AGIRE (Agenzia italiana per la risposta alle emergenze).

Dopo quasi un anno è importante dire ai cavriaghesi e ai loro rappresentanti in Consiglio comunale cosa è stato fatto grazie anche al loro contributo e soprattutto ricordare che il problema c'è ancora ed è enorme nonostante il silenzio dei media i quali, solo all'inizio, hanno pompato numeri e cifre. Ora, però, hanno spento i riflettori e anche la Comunità internazionale è pressoché assente.

Grazie alla raccolta di fondi a cui hanno aderito diverse organizzazioni, tra queste la Regione Emilia Romagna, e anche i cittadini di Cavriago, è stata finanziata la costruzione di scuole temporanee che permetteranno il ritorno a scuola e alla normalità di oltre 1500



studenti.

GVC, già attivo in Nepal, dopo il sisma si è immediatamente mobilitato per prestare assistenza umanitaria di prima necessità ai nepalesi. Il suo intervento si è concentrato nei villaggi fuori dalla capitale, dove la violenza del terremoto ha colpito maggiormente e molte persone erano rimaste isolate.

Gli operatori di GVC raccontano: «*Prima ci siamo concentrati sui bisogni primari della popolazione, fornendo acqua e assistenza igienico-sanitaria, beni di prima necessità, in una situa-*

*zione estremamente critica. Nel Distretto di Rasuwa, il 92% della gente ha perso la casa ed è qui che abbiamo concentrato i nostri sforzi, per garantire riparo alla popolazione locale contro i monsoni e scuole temporanee per offrire istruzione ai bambini in un luogo sicuro.*

*Delle oltre 184 scuole pubbliche presenti nel distretto, ben 98 sono andate distrutte: i dati governativi ufficiali parlano di 9.962 studenti nell'intero distretto che non hanno più accesso a una struttura scolastica. Qui, GVC ha garantito riparo per 2700 famiglie (15mila abitanti) e sta costruendo scuole temporanee, e distribuendo kit scolastici per 1520 studenti fra i 6 e i 15 anni e 76 insegnanti. Inoltre, sono in costruzione latrine e vengono distribuiti kit igienici. I lavori di ricostruzione sono stati svolti da manodopera locale con il "cash for work" che ha permesso di fornire piccole, ma fondamentali fonti di reddito alle famiglie.*

**Il gruppo Cavriago democratica**



# «QUESTO BILANCIO NON CI PIACE»

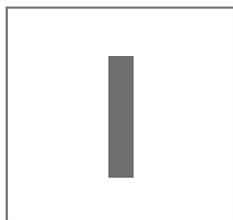
**I**l Patrimonio di CAVRIAGO non si svende: e sono pienamente d'accordo con il collega Davide Braglia, e noi di Futuro per Cavriago ne abbiamo parlato abbondantemente su questa delibera, e su questa proposta. Perché negli anni precedenti ne abbiamo già parlato su questa situazione, ma non è perché voglio accusare qualcuno o per dire ancora oggi cerchiamo di svendere un patrimonio di CAVRIAGO. Io penso che il nostro Sindaco Paolo Burani si ricorda molto bene nei consigli del 2009, del 2010-11-12 è sempre stato così purtroppo lo dobbiamo anche guardare un po' questa situazione che ogni tanto noi tiriamo fuori per svendere questo patrimonio, che poi sappiamo molto bene che Cavriago è un paese di 17 chilometri quadrati non è una metropoli come Milano e come Napoli. Però noi cerchiamo sempre di svendere un patrimonio che veramente è molto caro, questo è il paese.. e quindi il mio voto, sarà contrario. Assessore Grassi mi risponde Il piano delle alienazioni tiene conto delle richieste, ma non è che questo per dire che tutta questa paura insomma può essere anche ingiustificata ecco, la risposta non è stata quella giusta. tutta questa paura insomma può essere anche ingiustificata ecco. Approvazione bilancio 2016 e nota integrativa, Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016-2018, lo abbiamo apprezzato l'impegno e la professionalità con cui è stato realizzato questo documento da questa maggioranza. Ampio, dettagliato, meticoloso peccato però che sia pieno solo di belle intenzioni. Velocemente guardando i capitoli io non lo smentisco mai e lo ribadisco continuamente che io con i numeri faccio molto, molto fatica a guardarli perché non è il mio mestiere e il mio lavoro. A favore dei cittadini anche questo ho letto proprio non ci ha messo niente, anzi da qualche anno ad oggi ci sono stati tanti cambiamenti senza contenuti iniziando dal futuro della comunità. Avete aumentato su tutto le rette degli asili, alla casa protetta, ai domiciliari, le tasse di tutto di più. Non avete mai parlato con nessuno dei cittadini per un bilancio programmato o un assemblea ai cittadini, mai. Scuola anche lì non abbiamo visto niente forse perché anche lì dobbiamo fare un altro bilancio all'inizio dell'anno? Penso che dovete fare ancora un'altra assemblea con i cittadini per capire con i cittadini che cosa vogliono, per il bene dei loro figli cosa devono fare, come si devono comportare con questa ammi-

nistrazione. Bisogna ristrutturare strade o parchi per capire i cittadini come la pensano come quelli che sono intervenuti nel Consiglio Comunale precedente, qualcuno vi ha ribadito "ci trattate come cittadini di serie b" mi dispiace che stasera non c'è nessuno stasera almeno che ci possono sentire, anche se qualcuno ha acceso la webcam e ci sentono stasera. Ormai che voi che le decisioni che le avete prese su tutto e quindi noi futuro per Cavriago a dare un voto a favore di questo bilancio, faccio molto fatica. Servizi sociali le graduatorie per l'assegnazione di case popolari è 2 anni che sono bloccati, soltanto per qualche famiglie italiane, però facilmente ci dimentichiamo, di famiglie con redditi al disotto ai 6 mila euro, ci sono a Cavriago è che abitano a Cavriago più di 20 anni alche hanno il diritto a un tetto. Con le politiche Sociali ne abbiamo parlato tanto, risposte zero, ancora oggi 2016 non si è risolto niente. C'è qualche famiglia con figli minori e senza marito, è stata tanta aiutata nei anni passati da questa amministrazione, oggi è ancora così, si adatta a fare un po' di tutto anche assistenza domiciliare per qualche anziano, il proprietario e stato costretto da fare lo sfratto, e la risposta dal assessore politiche sociali adesso non possiamo assistere, perché non c'è legge che la può sorreggere, carissimi cittadini cosa deve fare questa signora con due figli minorenni, la mandiamo sotto al ponte ?. Territorio e ambiente, promuovere uno sviluppo sostenibile quando dal punto di vista burocratico in questo anno e mezzo di questa legislatura non avete fatto nulla per recuperare o trasformare insediamenti esistenti, case, capannoni eccetera, eccetera che abbisognano di interventi risanatori, anzi di stimolare l'interesse dei proprietari anzi si sono allontanati proprio da voi, l'avete fatti proprio allontanare, sono stati proprio scappati non vengono più in comune con infinite procedure demenziali e costose dilatorie inutili che in questo caso dipendono proprio da voi le tariffe della nettezza urbana, dell'inflazione sia a livello locale che nazionale. Anzi in questi giorni è uscito un articolo sul giornale due ragazzi innamorati il porta a porta ci complica l'amore c'è qua l'articolo quando qualcuno lo vuol vedere, il Sindaco? No non lo so chi è non lo conosco. Sicurezza nonostante tutte le notti e tutti i giorni avanzano i furti di ogni tipo credo ormai che tutte le famiglie cavriaghesi abbiano subito almeno un furto, di soldi, gioielli, gioielli di famiglia e qualcuno ci ha rimesso anche qualche gallina nel pollaio con l'uovo. Posso fare nomi e cognomi via Ernesto Arduini, non posso andare più avanti e voi pensate, anche

io l'ho detto non soltanto voi risolviamo il problema soltanto con una sola telecamera, mi sembra un po' poco visto che i nostri vigili della Val d'Enza si attendono o si scambiano per poliziotti. Giovani solo delle parole o che qualcuno gli fa comodo solo a lui personalmente e non altri e non aggiungo più niente. Partecipazione smettiamola di dire che i cittadini siano partecipi o siano stimolati a partecipare, solo a scelta dell'amministrazione quando dopo le elezioni vengono ignorati i cittadini, e non ci dimentichiamo se siamo qui è grazie ai cittadini, grazie ai cittadini tutti i 9.500 abitanti che ci votano. Noi siamo qui per la difesa dei cittadini, non dobbiamo fare nessun interesse per nessuno, dobbiamo solo dire quello che c'è da dire e di promuovere questo paese, che io ci tengo tanto l'ho detto tante volte. Impresa e promozione del territorio: cosa avete proposto alle imprese? Dal 2014 ad oggi zero, le aziende con famiglie si chiedono se sia il caso di ampliare le loro aziende come aree fabbricabili a prezzi ridotti nelle aree di Corte Tegge si possono fare, ma voi questo non avete mai fatto intenzione di chiamare le aziende e di parlarci. Cavriago deve dare più area vasta, è deve parlare con altri comuni della val d'Enza di unificare i comuni con essi e connessi tutti i servizi a cercare di razionalizzare e risparmiare come altri comuni già si sono attivati vedi comuni della montagna Reggiana. Carissimi amministratori, cerchiamo di ascoltare i cittadini non dobbiamo dimenticarli mai perché è un popolo che non merita di essere trattato così soltanto ogni 5 anni quando ci mettiamo in piazza con il banchetto a ricevere per una firma, per un colloquio di amici e poi dopo li dimentichiamo. Io credo che non meritano essere trattati così, e però le tasse continuano ad aumentare e non si vedono proposte di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica. Vi chiedo di dare ancora una mano a questo paese che ha tanto bisogno, la maggioranza, dà delle risposte di poco conto. Nel penultimo consiglio comunale il discorso che ha fatto il nostro Vice Sindaco, non mi è piaciuto per niente, io non vorrei offendere nessuno, e stato eletto nel PD, e non da un'altra lista deve dimostrare e dare tanta fiducia ai cittadini, può essere un punto di riferimento per il futuro, ma io ci credo poco. Nel consiglio comunale il sottoscritto parlo soltanto di verità, la maggioranza non dà risposte risolutive questo e il centrosinistra di Cavriago

**Tommaso Cavezza**  
capogruppo Futuro per Cavriago

# CONCITTADINI,



I gruppo consiliare 5 Stelle ha nuovamente il piacere di aggiornarVi sul proprio operato e condividere alcune considerazioni sui movimenti

dell'attuale amministrazione.

Iniziamo col parlare di ciò che è stato. Tra il 2014 e il 2015 Cavriago 5 stelle ha ottenuto l'approvazione del Consiglio comunale su diverse mozioni presentate dalla capogruppo Natascia Cersosimo, alcune delle quali hanno però conosciuto un seguito distorto o controverso.

Gli accordi presi in sede consiliare per quanto riguarda il gioco d'azzardo, pare siano stati recepiti parzialmente e solo nelle parti che hanno consentito alla maggioranza di farsi bella con adesivi e sconti IRPEF, senza tuttavia raggiungere alcun obiettivo. **Nessuna delle attività cavriaghesi in cui sono presenti slot machines o vlt, ha rinunciato al proprio business.** I 5 Stelle ritengono che non sia stato proferito sufficiente impegno nella campagna di sensibilizzazione e che l'assessorato si sia mosso con la sola intenzione di poter dire "qualcosa abbiamo fatto". Ad oggi nient'altro si è mosso sul tavolo (verde).

Per quanto riguarda le altre mozioni, ci sono ignoti gli sviluppi e presto ne chiederemo conto. Già molti cavriaghesi si sono con fiducia recati all'anagrafe per rinnovare la carta d'identità e indicare se stessi come donatori di organi, per sentirsi invece rispondere che la cosa non è ancora fattibile per problemi ancora non ben definiti e dichiarati.

Anche i censimenti sulle coperture in Eternit, come dei vani sfitti presenti sul territorio, richiesti sin dall'inizio del nostro mandato, tardano ad arrivare, ed il pensiero che percorre il gruppo 5 Stelle è soprattutto di preoccupazione, per l'atteggiamento improduttivo dell'attuale amministrazione, più intenta a fare giocoleria con gli antichi progetti delle precedenti giunte: primo tra tutti la **ristrutturazione della scuola Rodari**, contro la quale si è addirittura attivato un comitato referendario, composto da insegnanti, genitori e membri delle minoranze politiche, il quale punterebbe sulla costruzione di un polo scolastico sulla scia di quanto illustrato dai 5 Stelle durante l'assemblea pubblica del gennaio 2015, denominata "Scuola Ideale", e soprattutto di quanto è stato concretizzato a Quattro Castella.

E' andata meglio per quanto ha riguardato la mozione sul cosiddetto "baratto amministrativo", di cui all'art. 24, Ln. 164/2014 ("[...] i Comuni possono deliberare riduzioni o esenzioni di tributi inerenti al tipo di attività

posta in essere. L'esenzione è concessa per un periodo limitato e definito, per specifici tributi e per attività individuate dai comuni, in ragione dell'esercizio sussidiario dell'attività posta in essere").

Il Comune si sta preparando affinché già dal 2017 venga offerta a coloro che avranno difficoltà con le tasse, la possibilità di ottenere **riduzioni o esenzioni, attraverso prestazioni lavorative** che verranno stabilite da apposito regolamento comunale.

Vogliamo in questa sede tralasciare, per obbligo di brevità, la delusione provata in occasione delle bocciature inflitte a certe nostre mozioni. L'assicurazione sui danni a cittadini vittime di furti, la rinuncia ai gettoni di presenza da parte dei consiglieri, l'uso dei fondi statali preesistenti per adottare direttamente una famiglia di esiliati politici, sono solo alcuni esempi di mozioni che non hanno incontrato il parere favorevole dell'attuale maggioranza. Per non parlare di un'altra risposta negativa del Sindaco, che in nome del "garantismo" optava per il mantenimento dei rapporti con lo studio legale Coffrini, ufficio riconducibile all'ex sindaco di Brescello che manifestò simpatie per un boss della 'ndrangheta.

Ma veniamo all'attualità. In occasione del Consiglio comunale del 6 Aprile 2016, la maggioranza si è avvalsa dell'ex sindaco di Quattro Castella Cesare Beggi, oggi a contratto con IREN SPA, per illustrarci la "bontà" del progetto di modifica statutaria della multiutility, a prima firma dei sindaci di Reggio Emilia, Torino e Genova, il quale sostituirà il patto territoriale con un patto regionale (con conseguente concentrazione di potere decisionale), e introdurrà il cosiddetto "voto maggiorato" per i soci pubblici, i quali avranno così la possibilità di mantenere un potere contrattuale, anche in vista di ulteriori vendite di quote azionarie. Tutto il Movimento 5 Stelle si è mosso contro questa iniziativa, che aggiunge ulteriori tasselli al processo di privatizzazione di una società che già oggi produce **politiche ballerine tra interesse pubblico e profitto**. Si pensi solo alla fine che potrebbe fare la volontà dei cittadini, espressa attraverso il referendum sulla ripubblicizzazione dell'acqua; per non parlare della politica riguardante la gestione e lo smaltimento dei rifiuti. Anche Cavriago 5 Stelle si è aggiunta alla contestazione di queste manovre di palazzo, ma la maggioranza ha voluto sottoscrivere gli "spot pubblicitari" di Cesare Beggi, anche a costo di andare a tradire così facendo il proprio mandato elettorale. Come al solito ci si fa eleggere indicando una strada, e poi si finisce per percorrerne un'altra.

I 5 Stelle hanno inoltre presentato mozione per il riconoscimento della fibromialgia, dell'encefalomielite mialgica benigna (sindrome da fatica cronica) e della sensibilità chimica multipla come patologie invalidan-

ti, che si vorrebbero annoverate tra le patologie per le quali verrebbero previsti sconti per i farmaci e parziale esenzione ticket. Si richiedeva inoltre che venissero attivati protocolli riabilitativi e corsi di formazione sanitaria. Niente da fare, la maggioranza, per voce del suo capogruppo (ed ex medico), ha evidentemente derubricato tali patologie tra quelle che non essendo epidemiche non meritano considerazione.

Con una seconda mozione, nella medesima seduta del Consiglio abbiamo proposto di recepire quanto affermato dal Consiglio di Stato, con riguardo a risarcimenti, indennità e altri supporti economici erogati alle famiglie in nome dell'articolo 3 della Costituzione ("E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana ...ecc."). Il governo nel 2013 aveva erroneamente (ma volutamente) inserito nella parte reddituale che concorre al calcolo delle soglie del "nuovo ISEE", cose come: pensioni di invalidità, sociali e di guerra, borse di studio, indennità di accompagnamento, assegni familiari, assistenza domiciliare e altre cose ancora, che fanno francamente storcere il naso. Il Consiglio di Stato ha confermato le sentenze del TAR del Lazio, il quale ha escluso che molte di queste cose, soprattutto gli emolumenti corrisposti per fare fronte a situazioni di disabilità e fragilità, possano rientrare nel computo della situazione reddituale. Risultato della mozione è stato che anche a Cavriago come in Unione Val d'Enza si procederà a valutare e correggere la posizione di chi è stato oggetto di discriminazione. In questa sede approfittiamo per ricordare ai nostri concittadini che le persone presenti al banchetto come alle riunioni del lunedì sera, hanno come unica ambizione quella di muovere i primi passi verso un nuovo approccio alla politica, che preveda il contributo di tutti coloro che percepiscono questo clima di profonda ingiustizia sociale. Grazie alle tecnologie (ambiente, risorse energetiche, informazione, mobilità pubblica e privata, ecc.) e alle nuove visioni del mondo, la gente comune può auspicare di riappropriarsi della sovranità sottratta ad opera dei politici di professione, che ancora oggi non usano raziocinio ma logiche di consenso al partito, nel condurre la cosa pubblica. Si deve insieme abbattere ogni interesse laterale che ostacoli la democrazia ed il progresso; questo non è un compito da poco e per questo **abbiamo bisogno di gente volenterosa**, che tra i nostri sostenitori si faccia avanti per un migliore confronto di idee e per un attivismo sempre più efficace.



# INTERESSI IN CONFLITTO

P

er tutto il ciclo ventennale berlusconiano la politica nazionale ha discusso di una particolare locuzione: conflitto di interessi. Ricordate? Si sosteneva - soprattutto a sinistra - che fosse necessario normare l'anomalia per la quale un Presidente del Consiglio (Silvio Berlusconi) fosse contemporaneamente proprietario di importanti aziende in settori strategici (assicurativo, sportivo, edile, editoriale). Tanti proclami e tante parole al vento: i vari governi di centro-sinistra che si sono succeduti negli ultimi 22 anni (Prodi 1 e 2, D'Alema, Amato e anche gli ultimi più centristi di Letta e Renzi) non hanno mai prodotto una legge sul conflitto di interesse (berlusconiano).

Il conflitto di interesse è però previsto, riconosciuto e sanzionato a livello di amministrazioni pubbliche locali; il Testo Unico degli Enti Locali prevede infatti all'articolo 78 comma 2 che: *"Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado"*.

È la prima norma che dovrebbe conoscere un amministratore pubblico locale: l'interesse pubblico - cioè l'obiettivo generale che deve perseguire la pubblica amministrazione - non può avere commistioni con interessi privati di chi con il proprio voto contribuisce ad assumere decisioni di interesse generale.

Evidentemente però le cose a Cavriago non stanno così. Nei mesi scorsi il Consiglio comunale ha approvato due importanti atti - i Piani delle Alienazioni 2015 e 2016 - senza attenersi a quanto disposto dall'art. 78, comma 2, del Testo Unico degli Enti Locali in materia di conflitto di interessi da parte degli amministratori locali. Questi i fatti:

- il 13/01/2015 il coniuge di un

Consigliere comunale del gruppo di maggioranza manifesta, per iscritto, al Comune, l'interesse ad acquistare un bene immobile di proprietà pubblica. Nello specifico trattasi di pezzo di terreno adiacente la propria villetta a schiera di testa (terreno, da frazionare, facente parte di una più ampia particella catastale);

- l'11/07/2015 la Giunta comunale approva l'elenco dei beni immobili di proprietà del Comune da inserire nel Piano delle Alienazioni 2015. La Giunta inserisce nell'elenco il terreno richiesto dal coniuge del proprio Consigliere comunale. Lo stesso terreno, in precedenza, non aveva mai fatto parte dei beni alienabili;

- il 30/07/2015 il Consiglio comunale approva il Piano. Il Consigliere comunale di maggioranza, coniuge del richiedente del bene immobile di cui sopra, partecipa sia alla discussione della delibera in oggetto che alla votazione della stessa. Il Piano delle Alienazioni 2015 viene pertanto approvato anche grazie al voto favorevole del Consigliere comunale di maggioranza in questione;

il tutto si ripete in occasione del Bilancio di previsione 2016, approvato nella seduta del Consiglio comunale del 09/12/2015. Con la Delibera di Consiglio comunale N. 88 viene deliberato il Piano delle Alienazioni 2016; anche questa volta, il Consigliere comunale di maggioranza, il cui coniuge aveva espresso formale interesse all'acquisto di un terreno inserito nell'elenco dei beni di proprietà pubblica alienabili, partecipa alla discussione e alla votazione della Delibera nella quale si configura un palese conflitto di interessi.

In sostanza un Consigliere comunale di maggioranza concorre, col proprio voto, all'approvazione di una Delibera che:

dichiara alienabile un bene immobile di proprietà pubblica; ne fissa il prezzo di vendita; bene immobile verso il quale il pro-

prio coniuge ha espresso per iscritto, 6 mesi prima, l'intenzione di acquisto.

Successivamente, durante il Consiglio comunale del 05/04/2016, si è verificata l'ennesima anomalia in merito a questa vicenda. Il nostro gruppo consiliare ha presentato una mozione attraverso la quale veniva proposto di annullare in autotutela - cioè attraverso un potere specifico della pubblica amministrazione finalizzato a revocare provvedimenti già adottati - le Delibere relative ai Piani delle Alienazioni 2015 e 2016 in quanto, secondo l'art. 78 del Testo Unico degli Enti Locali, interessate da profili di conflitto di interessi.

Con questa iniziativa intendevamo fornire alla maggioranza una via d'uscita rispetto a questa vicenda caratterizzata da un caso da manuale di conflitto di interesse.

Il Consiglio comunale del 05/04/2016 prevedeva la discussione della mozione in questione al tredicesimo dei tredici punti che componevano l'ordine del giorno. Tutti i dodici punti hanno visto la partecipazione di tutti i Consiglieri presenti, ma prima dell'inizio della trattazione del tredicesimo punto è successa una cosa piuttosto singolare: il Consigliere comunale protagonista dell'intera vicenda è uscito dall'aula, non partecipando al voto.

La nostra mozione è stata poi bocciata dagli altri Consiglieri di maggioranza, certificando così formalmente il fatto che per chi governa Cavriago è normale che un Consigliere comunale voti la messa in vendita di un bene pubblico a cui lui stesso è interessato.

A questo punto saranno gli organi giurisdizionali competenti a verificare la regolarità dei Piani delle alienazioni 2015 e 2016; le Delibere di Consiglio sono state infatti inviate dalla Segretaria comunale, come da nostra richiesta, alla Prefettura, alla Corte dei Conti e alla Procura della Repubblica.

Il gruppo consiliare  
**«Cavriago città aperta»**

**SCATOLIFICIO**

**ME·CART** s.r.l.

**imballaggi in cartone ondulato**



**Nel nostro 50° anno di attività, siamo lieti di manifestare un gioioso ringraziamento a tutti coloro che in questo periodo hanno collaborato con noi, contribuendo alla crescita ed al miglioramento della nostra azienda.**

**Grazie di cuore!**



Via 8 Marzo, 2  
Zona industriale Corte Tegge - Cavriago (RE)  
tel. 0522 942696 - fax 0522 942805  
**mecart@mecart.it - www.mecart.it**